

**Convegno**  
**I CONTRATTI DI FIUME NEL BACINO DEL TURANO**  
*Carsoli (AQ) 14-marzo-2014*

**Finalità e risorse di un processo  
di Contratto di Fiume**

*Massimo Bastiani*  
*Tavolo Nazionale Contratti di Fiume*




**Contratti di Fiume come Patti per i beni collettivi**



Giuseppe Zais, Grande  
marina con città  
fortificata XVIII sec.


La gestione di un territorio fluviale, comporta sempre un insieme di scelte complesse e il mantenimento di equilibri tra più livelli di responsabilità. È necessario condividere innanzi tutto un insieme di valori naturalistici, idrogeologici, paesaggistici, socio-economici.....ecc. ed integrare più interessi.


**Contratti di Fiume come Patti per i beni collettivi**



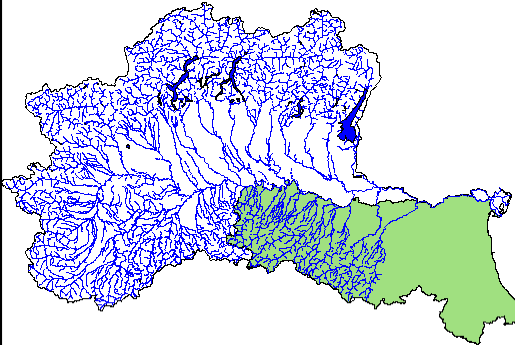

**Fiume Reno a Marzabotto  
2013**

Un patto per costruire e condividere una forte identità, la consapevolezza del proprio ruolo nel determinare il cambiamento e nel migliorare concretamente il nostro ambiente






**Contratti di Fiume come Patti per i beni collettivi**

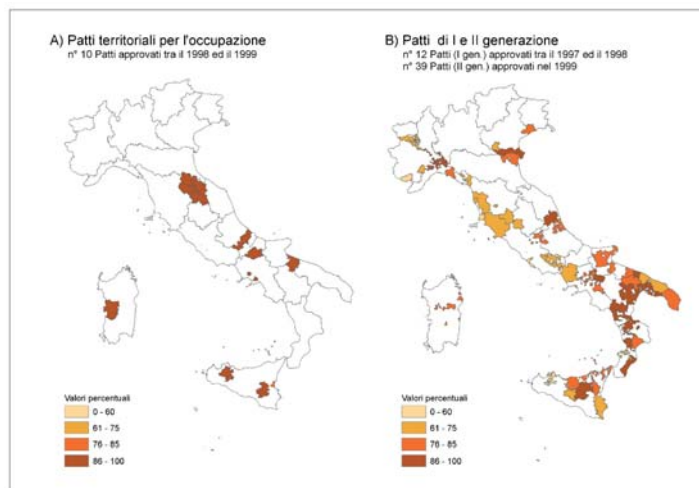



Un approccio basato su obiettivi e conoscenze comuni alla scala di bacino idrografico da condividere e rispettare (il Contratto di Contratti)





## Una nuova Visione delle forme pattizie



Non porre al centro solo gli interessi economici ma un "bene collettivo" da cui partire per integrare aspetti ambientali sociali ed economici identificabili



## Contratti di Fiume come Patti per i beni collettivi



Per contratti di fiume si intendono quelle forme di accordo volontario, ascrivibili alla programmazione strategica negoziata, che prevedono una ampia mobilitazione degli attori locali di un territorio al fine di affrontare le problematiche ambientali secondo una logica integrata e multidisciplinare.

### Una scelta di democrazia diretta e volontaria



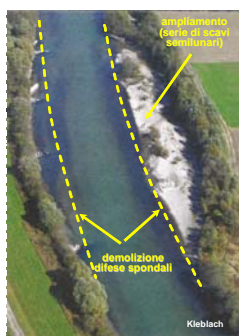
Un processo multi-stakeholders che si deve sempre chiudere con delle decisioni (con valore deliberativo) e un'assunzione di responsabilità nel rispetto di tutte le componenti coinvolte



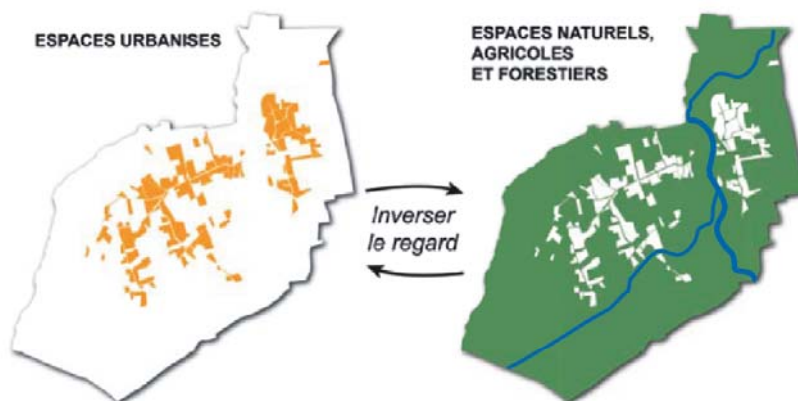
### I Contratti di Fiume in Francia e Wallonia (Belgio)

Le esperienze belghe e francesi ci insegnano la **multi-scalarità** delle azioni:

- *efficacia e coordinamento degli enti*
- *coinvolgimento diretto delle persone finalizzato ad un cambio culturale*

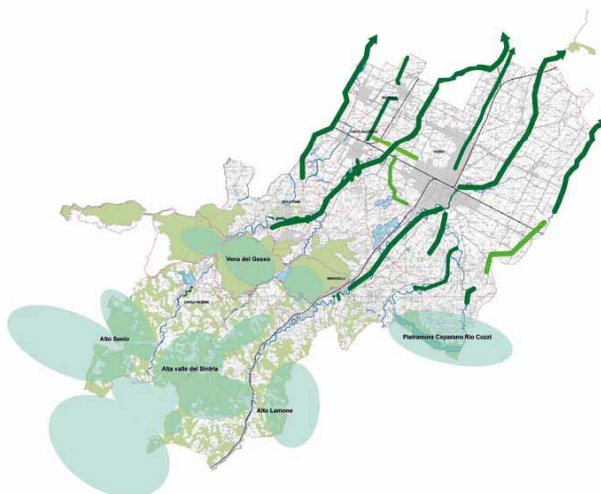


### Dalla Pianificazione urbanistica alla Pianificazione del Territorio



Avviare il passaggio dalla pianificazione (zonizzazione) su base fondiaria delle aree urbane alla pianificazione territoriale integrata per la tutela attiva del territorio

### Dalla Pianificazione urbanistica alla Pianificazione del Territorio



Determinare la riqualificazione di un bacino fluviale intervenendo su tutte le sue diverse componenti

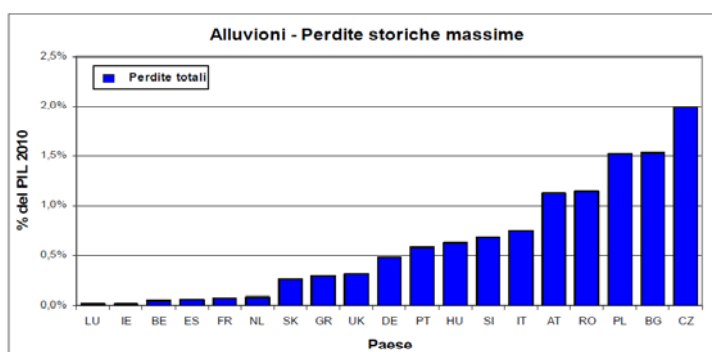
## Dalla Pianificazione urbanistica alla Pianificazione del Territorio



Fermare il consumo di suolo, valorizzare l'agricoltura, le trame verdi e blu, preservare ed assecondare le dinamiche naturali, ridurre il rischio idrogeologico, migliorare la qualità delle acque (Contribuire a realizzare gli obiettivi della Commissione EU)



## La questione delle risorse economiche



Fonte: Centro comune di ricerca, Commissione europea (2012), *Natural Catastrophes: Risk relevance and Insurance Coverage in the EU*, in base ai dati disponibili<sup>4</sup>.



### La questione delle risorse economiche

In Francia a partire dalla loro introduzione e fino al 2002 l'ammontare degli investimenti attivati dai CdF è stato pari a **2.640 milioni di euro a fronte di un apporto globale del Ministero dell'Ambiente pari a 80,2 milioni di euro.**

IL fattore moltiplicatore degli investimenti attivati da un può andare oltre ad uno a sei se si considerano gli eventuali danni evitati a cose e persone che la tutela del territorio produce  
**1 euro di investimenti pubblici nei CdF ne sviluppa 6**



### I Contratti di Fiume in Italia

La diffusione dei Contratti di Fiume in Italia si articola su tre livelli:

#### 1. Nazionale

- Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio e del Mare – ISPTA  
*Incentivi - criteri di qualità*
- Ministero Sviluppo Economico e Ministro Coesione Territoriale - *premiabilità*

#### 2. Regionale

- Adesione alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume  
(es. Basilicata, Campania...)
- Avvio e sostegno di esperienze pilota  
(es. Veneto, Umbria e Abruzzo)
- Avvio e sostegno e monitoraggio dei processi  
(es. Lombardia e Piemonte)



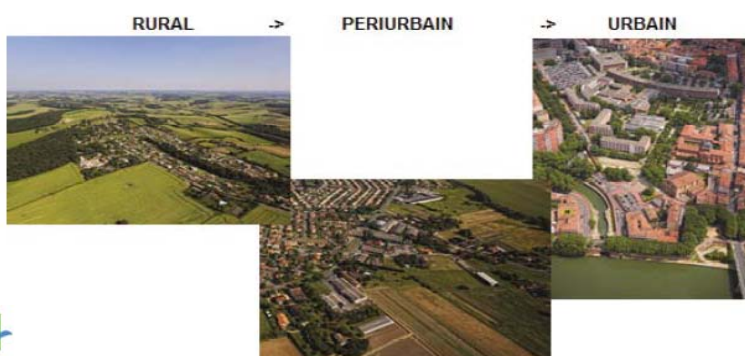


## I Contratti di Fiume in Italia

### 3. Locale

I CdF vengono attivati dando vita ad un'articolazione complessa di proponenti: dal "basso" (Associazioni, gruppi di cittadini, singoli Comuni...) o su proposta di Enti intermedi (Parchi, Associazioni di Comuni, Province). E' necessario rispettare sempre il principio della massima inclusività possibile

Il CdF cominciano ad essere recepiti nei Piani Regolatori Generali



## La costruzione del Contratto di Fiume in 10 mosse

1. Scegliere il modello da adottare gli ambiti territoriali del Contratto
2. Dettagliata analisi degli stakeholders
3. Dettagliata raccolta dei dati ambientali e socio economici del contesto (...utilizzando tutte le conoscenze disponibili)
4. Dettagliata raccolta di Piani e programmi
5. Condivisione di un "Manifesto del Contratto di Fiume "
6. Fase partecipativa e concertativa
7. Piano strategico (medio-lungo termine)
8. Piano d'Azione (analisi di fattibilità del PdA – breve termine)  
approvazione del Protocollo d'intesa
9. Contratto di Fiume
10. Monitoraggio e revisione



### I Contratti di Fiume in Italia


Da Piano a Programma

Piano di Azione  
la vision tradotta in Obiettivi ed Azioni

Per l'operatività sul territorio

Programma: Fattibilità, Risorse, Tempi, Soggetti attuatori

Piano di Azione





- \* realizzabile, concertato, condiviso, con azioni integrate, sinergiche, complementari
- \* pronto per le opportunità di finanziamento che si prospettano al territorio (es: fondi per compensazioni, bandi, fondi strutturali, fondi ordinari, etc.)

Tratta da S. De Giorgio Regione Piemonte (2013)

### I Contratti di Fiume in Italia

DIRETTIVA ALLUVIONI 2007/60

DIRETTIVA QUADRO ACQUE 2000/60

**“Articolo 68 bis. Contratti di fiume”**  
*I contratti di fiume concorrono alla definizione e all’attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.*

**IX Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume a Venezia nel 2014**



**Quattro gruppi di lavoro saranno attivati per la preparazione del Tavolo:**

- 1. Riconoscimento**
- 2. Risorse finanziarie**
- 3. Operatività**
- 4. Diffusione e informazione**

*Vi aspettiamo a VENEZIA...*

**Massimo Bastiani**

**[Massimo.Bastiani@Uniroma1.it](mailto:Massimo.Bastiani@Uniroma1.it)**

**[m.bastiani@ecoazioni.it](mailto:m.bastiani@ecoazioni.it)**

**Twitter: @ContrattiFiume**

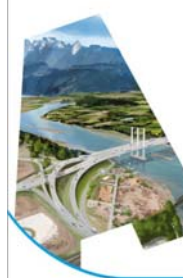
**Per informazioni sul'IX Tavolo Nazionale  
[info@ecoazioni.it](mailto:info@ecoazioni.it)**

**Sito web – Tavolo Nazionale Contratti di Fiume  
<http://nuke.a21fiumi.eu>**

**Contratti di fiume**

Pianificazione strategica  
e partecipata dei bacini idrografici

A cura di Massimo Bastiani



Dipartimento Ambiente e Pianificazione Territoriale  
www.daruffaonline.it



Dipartimento Infrastrutture e Trasporti  
www.daruffaonline.it